



NOTIZIE



Buona Santa Pasqua

Proprio nessuno, se non la parola e l'azione di Dio, avrebbe il coraggio di invitarci alla speranza. Tutto l'amore e l'intelligenza dei governanti e dei semplici cittadini, dei ricchi e degli indigenti, degli ottimisti e dei disperati, dei centri di potere e delle periferie, si fermano di fronte alla fatica di armonizzare le persone e le cose. Il Crocifisso Risorto, l'uomo di Nazareth certificato dal Padre e asceso in cielo, il Signore di ogni luogo e del tempo, rinnova la nostra speranza e ci invita a costruire con i fratelli e le sorelle nuovi e vecchi legami, su strade di pace.

Buona Pasqua di risurrezione.

don Paolo



«**D**all'ultima Cena e dalla Risurrezione, potremmo asserire che proprio la Croce è l'estrema radicalizzazione dell'amore incondizionato di Dio: amore in cui, nonostante ogni negazione da parte degli

uomini, Egli dona se stesso, prende su di sé il *NO* degli uomini, attirandolo così dentro il suo *SI*» (Papa Benedetto XVI).

Una Preghiera al Santo Spirito, perché anche la S. Pasqua di quest'anno sia il nostro *SI* al Crocifisso Risorto.

Don Pier



Lasciandoci guidare dal Salmo 66, durante questa Quaresima, tutti ci siamo preparati al Triduo Santo e alla Santa Pasqua sentendo scendere su di noi la benedizione del Signore: "Dio ci benedica con la luce del suo Volto"! Che il Risorto ci tocchi il cuore e la luce del suo Volto brilli, ora, su di noi. Egli ci raggiunga nella comunità riunita e ci doni la sua pace.

Anche quest'anno sentiamo rivolte a ciascuno di noi le parole di Gesù: "Ho desiderato ardentemente mangiare questa Pasqua con voi" (Lc

AGENDA
<p>Sabato 6 aprile OLMI Ore 16.00: Preparazione al Battesimo</p>
<p>Domenica 7 aprile MUGGIANO Ore 15.00: Catechismo di 2ª elementare</p>

22, 15). Gesù "desidera ardentemente" mangiare questa Pasqua con ciascuno di noi. Possa questo suo desiderio risvegliare nei nostri cuori il fuoco dell'amore per Lui e per tutti i nostri fratelli, soprattutto per coloro che soffrono per la malattia, la solitudine e la povertà. E il desiderio di amore, di gioia e di pace si allarghi al mondo intero, raggiungendo con spirito missionario le popolazioni che soffrono a causa della fame, della guerra e della persecuzione. Gesù è morto e risorto per fare di tutti noi una sola famiglia.

Il nostro augurio pasquale è: che possiamo rivivere fra noi il clima della prima comunità di Gerusalemme, ove tutti erano un cuore solo e un'anima sola. E gli altri possano dire anche di noi: «Guarda come si amano e ciascuno è pronto a dare la vita per gli altri».

suor Antonia e suor Emilia

Parrocchia Madonna della Fede

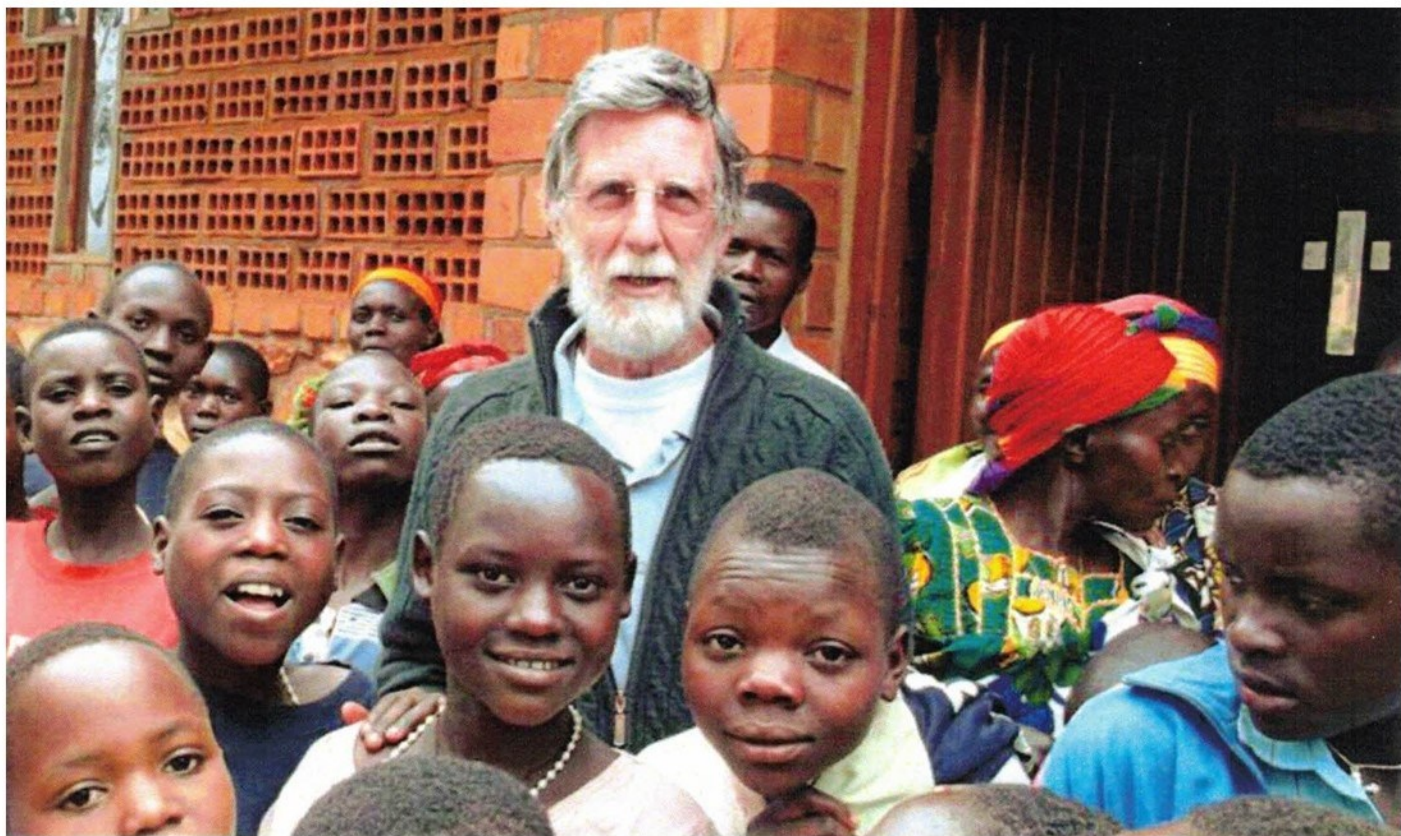
tel. 024598716

madonnadellafede@chiesadimilano.it

Parrocchia Santa Marcellina

tel. 0248911197

santamarcellina@chiesadimilano.it



Ntagukeka! Umus' umwe tuzoba tukiri kumwe.

Non ci sono dubbi. Un giorno saremo ancora insieme. 21 Marzo 2024

La Parrocchia S.Marcellina ricorda e ringrazia don Flavio

In una vecchia canzone si canta “C’è una lunga, lunga traccia”, è la traccia della nostra vita. Una traccia che si perde nel cielo. Grazie per la tua preziosa presenza a Muggiano, grazie per tutte le cose che abbiamo condiviso: la 10 Giorni in montagna, l’Oratorio estivo, il Viaggio in Terrasanta, grazie per quello che ci hai insegnato, grazie per il bene che ci hai voluto, grazie per il bene che ci lasci. Grazie per il tuo sorriso. Grazie per la parola che oggi durante il lungo saluto tutti i tuoi amici ti hanno dato. Grazie è stata la parola più usata. Grazie di essere stato parte del nostro cammino. Grazie perché siamo sicuri, veglierai su tutti noi. La vita per noi cristiani è un pellegrinaggio verso la Gerusalemme Celeste. Tu ci sei arrivato.

22 Marzo 2024



Venerdì 22 marzo 2024 è deceduto don Flavio Colombo.

Nato a Cantù (CO) il 18/05/1949

Ordinato sacerdote a Bergamo il 12/06/1976

Incardinato nella Diocesi di Milano l'1/06/2004

- Dal 1991 al 1996 Vicario parrocchiale a Milano - S. Marcellina, poi Parroco fino al 2008

- Dal 2008 al 2020 Fidei Donum in Burundi

- Dal 2021 Residente a Cantù Loc. Fecchio - S. Carlo Borromeo

Ciao don Flavio